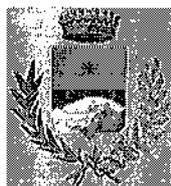


COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO

Provincia di Brescia



Originale

CODICE ENTE 10426

DELIBERAZIONE N° 27 del 24/11/2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE **SESSIONE STRAORDINARIA SEDUTA PUBBLICA IN PRIMA CONVOCAZIONE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005, DEGLI ATTI COSTITUENTI IL P.G.T.: DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DELLE REGOLE, PIANO DEI SERVIZI.

L'anno duemiladieci, addì ventiquattro del mese di novembre alle ore 20,00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Presenti	Assenti
TOSA Alberto	SI	
BONOMELLI Alessandro	SI	
TIBERTI Giovanni	SI	
BASSI Valentino	SI	
GAUDIOSI Ivan	SI	
PASINETTI Mery	SI	
MAZZUCHELLI Paolo	SI	
BONOMELLI Lino		SI
BONOMELLI Piergiacomo	SI	
ANGELINI Pierluigi	SI	
MAFFESSOLI Massimo	SI	
TONSI Matteo	SI	
SISTI Daniele Stefano	SI	
Ass. Esterno Boldini Nicola	SI	
Ass. Esterno Chiappini Alessandro	SI	
Ass. Esterno Tosa Luigi	SI	

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Il Segretario Comunale ORIZIO FABRIZIO ANDREA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. TOSA Alberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005, DEGLI ATTI COSTITUENTI IL P.G.T.: DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DELLE REGOLE, PIANO DEI SERVIZI.

Introduce la discussione il Sindaco, che ricorda le procedure necessarie per rendere operativo questo nuovo importante strumento di programmazione urbanistica.

Fa quindi rilevare che sono state presentate nei termini e nei tempi previsti dalla normativa vigente alcune osservazioni da parte di privati cittadini e da parte di un Consigliere di Maggioranza, osservazioni rispetto alle quali relazionerà il Tecnico incaricato, oltre ai pareri della Provincia di Brescia, A.S.L., A.R.P.A. e Parco dell'Adamello.

Al termine della relazione della dott.sa Pian. Bondioni Francesca il Sindaco manifesta apprezzamento e compiacimento per il lavoro portato a compimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Savio dell'Adamello:

- è dotato di P.R.G. vigente, approvato con decreto della Giunta Regionale n. IV/53029 del 20.03.1990;
- è dotato di piano di zonizzazione acustica approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.06.2006;
- è dotato di reticolo idrico minore individuato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.06.2006 ai sensi della D.G.R. n. 7/7868 del 25.01.2002 e s.m.i. e della D.G.R. n. 7/13950 del 01.08.2003, sul quale la Giunta Regionale della Lombardia – Sede Territoriale di Brescia – Struttura Sviluppo del Territorio con nota protocollo n. AD07.2006.0003184 in data 10.03.2006 ha espresso parere favorevole;
- è dotato di studio geologico approvato con la deliberazione consiliare n. 41 del 29.11.2000, ma che in questa sede viene aggiornato secondo le disposizioni dell'art. 57, comma 1, della L.R. 12/2005;
- è dotato di piano comunale dell'illuminazione approvato con la deliberazione consiliare n. 10 del 20.03.2009;

RICHIAMATI:

- l'avvio del procedimento di formazione del P.G.T., reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio dal 16.11.2005 al 31.12.2005, mediante pubblicazione di avviso sul quotidiano "Bresciaoggi" in data 16.11.2005, nonché tramite manifesti e pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Savio dell'Adamello;
- la determinazione del responsabile del servizio Urbanistica e LL.PP. n. 12 del 07.05.2007 con cui è stato conferito l'incarico per la redazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Savio dell'Adamello all' arch. Camossi Maria Maddalena;
- la determinazione del responsabile del servizio Urbanistica e LL.PP. n. 6 del 23.03.2009 con cui, a seguito del decesso in data 19/02/2009 dell'Arch. Camossi, è stato conferito l'incarico per il completamento della redazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Savio dell'Adamello alla dott. Pian. Bondioni Francesca;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 22.02.2008 di affidamento dell'incarico al dott. geol. Luigi Salvetti per la revisione dello studio geologico a supporto del P.G.T.;

CONSIDERATO che:

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 22.02.2008 è stato avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, ai sensi e con le procedure di cui all'art. 4 della L.R. n.12/2005;
- l'avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica sulla proposta di documento di piano è stato pubblicato all'albo pretorio dal 18.03.2008 al 18.04.2008, mediante manifesti murali sul territorio comunale e sul sito web istituzionale;
- che con la stessa deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 22.02.2008 sono stati individuati gli Enti territorialmente interessati e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale e definite le modalità di informazione al pubblico;

PRESO ATTO:

- del rapporto ambientale approvato in data 19.11.2009, a conclusione del procedimento di valutazione ambientale strategica, dalla Conferenza dei servizi per la valutazione ambientale del documento di piano, le cui sedute si sono svolte nei giorni 20.11.2008 e 19.11.2009, con la partecipazione dei rappresentanti degli Enti territorialmente competenti e delle autorità con specifiche competenze in materia ambientale (A.S.L., A.R.P.A., Provincia, Regione, Parco dell'Adamello);
- del parere motivato espresso in data 16.04.2010 sulla proposta di piano e sul rapporto ambientale ai sensi del punto 5.14 della D.C.R. 13 marzo 2007 – n. VIII/351 da Tosa Alberto, Sindaco Pro-tempore in

qualità di autorità competente per la valutazione ambientale ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 21.05.2010 con la quale è stato adottato il Piano di Governo del Territorio;

RILEVATO che gli atti del Piano di Governo del Territorio, sulla base di quanto previsto dall'art. 13, comma 4, della L.R. n. 12/2005, sono stati depositati nella segreteria comunale per trenta giorni consecutivi dal 30.06.2010 e che del deposito è stata data comunicazione al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio dal 30.06.2010 al 30.07.2010 nonché mediante pubblicazione sul quotidiano di diffusione locale "Bresciaoggi" del giorno 30.06.2010, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n° 26 del 30.06.2010 serie inserzioni, sul sito internet del Comune di Savio dell'Adamello tramite manifesti murali, affinché chiunque nei successivi trenta giorni potesse presentare le proprie osservazioni;

DATO ATTO che:

- il Piano di Governo del Territorio adottato è stato trasmesso alla Provincia di Brescia, Pianificazione e Assetto del Territorio - Settore piani e programmi urbanistici, in data 30.06.2010, protocollo n. 2686, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., per l'acquisizione del parere di compatibilità con il P.T.C.P. ed è pervenuto alla Provincia di Brescia il 14.07.2010;
- il Piano di Governo del Territorio adottato è stato trasmesso all'A.S.L. ed all'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 13, comma 6, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., per eventuali osservazioni di competenza, con nota protocollo n. 2685 del 30.06.2010;
- il Piano di Governo del Territorio adottato è stato trasmesso al Parco dell'Adamello, su espressa richiesta con nota del 06/09/2010 della Provincia di Brescia in conformità all'art. 22 delle NTA del PTCP, al fine dell'espressione del parere relativo alla compatibilità del Documento di Piano e del P.G.T. nei confronti del P.T.C. e delle N.T.A. del Parco Regionale dell'Adamello;
- lo studio geologico a supporto del piano di Governo del territorio è stato oggetto di parere da parte della Regione Lombardia come da nota Prot. Z1.2009.0018596 del 23/09/2009 - acquisito al protocollo del Comune in data 07/12/2009 e sulla base dello stesso adeguato;

PRESO ATTO, ai sensi di quanto disposto dal comma 6, art. 13, della LR 12/2005 per quanto riguarda le osservazioni degli Enti competenti al Piano di Governo del Territorio adottato, del parere dell'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) della Lombardia del 20.07.2010, prot. n. 00103105/10 - acquisito al protocollo del Comune in data 02.08.2010 al numero 3120;

PRESO ATTO, ai sensi di quanto disposto dal comma 6, art. 13, della LR 12/2005 per quanto riguarda le osservazioni degli Enti competenti al Piano di Governo del Territorio adottato, del parere dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) di Vallecamonica Sebino del 12.08.2010, prot. n. 0023512/10 -acquisito al protocollo del Comune in data 13.08.2010 al numero 3272;

PRESO ATTO, del parere Parco dell'Adamello del 11.10.2010, prot. n. 12164/parco -acquisito al protocollo del Comune in data 13.10.2010 al numero 2010 - sulla compatibilità del Documento di Piano e del P.G.T. nei confronti del P.T.C. e delle N.T.A. del Parco Regionale dell'Adamello;

PRESO ATTO, inoltre, del parere della Provincia di Brescia del 18.11.2010, prot. n. 4283 -acquisito al protocollo del Comune in data 19.11.2010 al numero 4448 - sulla compatibilità condizionata del P.G.T. al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);

CONSTATATO che sono pervenute al protocollo del Comune n. 9 (nove) osservazioni entro il termine previsto;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nei seguenti atti:

- legge della Regione Lombardia n. 12 dell'11 marzo 2005 "Legge per il Governo del Territorio";
- D.G.R. n. 8/1562 del 22.12.2005 "Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato. (L.r. 2005 n. 12, art. 3)";
- D.G.R. n. 8/ 1681 del 29.12.2005 "Modalità per la pianificazione comunale";
- D.G.R. n. 8/1566 del 22 .12.2005 "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12";
- D.G.R. n. 8/1563 del 22.12.2005 "Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS);
- D.C.R. n. VIII/351 del 13.03.2007 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi";
- D.g.r. n. 8/1566 del 22.12.2005;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione dal responsabile del Servizio Urbanistica e LL.PP.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 4 (Angelini Pierluigi, Maffessoli Massimo, Tonsi Matteo e Sisti Daniele Stefano), espressi nelle forme di legge dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di approvare le controdeduzioni del Tecnico incaricato e quindi di respingere l'osservazione n. 1.
OSSERVAZIONE N. 1

Protocollo: 3305 del 19.08.2010

Proponente: BONOMELLI LUCA

con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge dai 12. consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

2) di approvare le controdeduzioni del Tecnico incaricato e quindi di respingere l'osservazione n. 2.
OSSERVAZIONE N. 2

Protocollo: 3370 del 27.08.2010

Proponente: BONOMELLI SEVERINO

Facendo propria una raccomandazione suggerita dal Consigliere Bonomelli Alessandro che sollecita la definizione di una norma di carattere generale che, in considerazione della situazione del centro storico e delle zone attigue, fermo restando quanto previsto dal Codice Civile, consenta l'allineamento dei fabbricati in deroga alle previsioni del Codice della Strada.

con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 4 (Angelini Pierluigi, Maffessoli Massimo, Tonsi Matteo e Sisti Daniele Stefano), espressi nelle forme di legge dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

3) di approvare le controdeduzioni del Tecnico incaricato e quindi di accogliere l'osservazione n. 3.
OSSERVAZIONE N. 3

Protocollo: 3371 del 27.08.2010

Proponente: BONOMELLI ALDO

con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge dai 12. consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

4) di approvare le controdeduzioni del Tecnico incaricato e quindi di accogliere l'osservazione n. 4.
OSSERVAZIONE N. 4

Protocollo: 3372 del 27.08.2010

Proponente: BONOMELLI VIRGILIO GIUSEPPE

con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 4 (Angelini Pierluigi, Maffessoli Massimo, Tonsi Matteo e Sisti Daniele Stefano), espressi nelle forme di legge dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

5) di approvare le controdeduzioni del Tecnico incaricato e quindi di respingere l'osservazione n. 5.
OSSERVAZIONE N. 5

Protocollo: 3374 del 27.08.2010

Proponente: BONOMELLI GIANDOMENICO

con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 4 (Angelini Pierluigi, Maffessoli Massimo, Tonsi Matteo e Sisti Daniele Stefano), espressi nelle forme di legge dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

**6) di approvare le controdeduzioni del Tecnico incaricato e quindi di respingere l'osservazione n. 6
OSSERVAZIONE N. 6**

Protocollo: 3375 del 27.08.2010

Proponente: BONOMELLI ALESSANDRO

con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

**7) di approvare le controdeduzioni del Tecnico incaricato e quindi di accogliere l'osservazione n. 7
OSSERVAZIONE N. 7**

Protocollo: 3376 del 28.08.2010

Proponente: LORINI FEDERICO

con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 4 (Angelini Pierluigi, Maffessoli Massimo, Tonsi Matteo e Sisti Daniele Stefano), espressi nelle forme di legge dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

**8) di approvare le controdeduzioni del Tecnico incaricato e quindi di respingere l'osservazione n. 8
OSSERVAZIONE N. 8**

Protocollo: 3377 del 28.08.2010

Proponente: PAROLARI PAOLO

con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 4 (Angelini Pierluigi, Maffessoli Massimo, Tonsi Matteo e Sisti Daniele Stefano), espressi nelle forme di legge dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

**9) di approvare le controdeduzioni del Tecnico incaricato e quindi di accogliere le osservazioni presentate dal Consigliere di Maggioranza Mazzucchelli Paolo sub. 9
OSSERVAZIONE N. 9**

Protocollo: 3355 del 26.08.2010

Proponente: Consigliere di Maggioranza Mazzucchelli Paolo

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 4 (Angelini Pierluigi, Maffessoli Massimo, Tonsi Matteo e Sisti Daniele Stefano), espressi nelle forme di legge dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare definitivamente, nel suo complesso, il Piano di Governo del Territorio del Comune di Savio dell'Adamello composto dai seguenti elaborati, dando mandato agli estensori del Piano ed al responsabile del procedimento di provvedere all'adeguamento formale degli elaborati costituenti il P.G.T. in conseguenza delle decisioni assunte dal Consiglio Comunale in ordine alle osservazioni di cui sopra e in ordine al recepimento integrale dei pareri della Provincia di Brescia, A.S.L., A.R.P.A. e Parco dell'Adamello sopra richiamati;

Documento di piano.

A_01 DDP - RELAZIONE

A_02 DDP - NTA

PIANO PAESISTICO

A_01 PPC - RELAZIONE

A_02 PPC - INDIRIZZI

T_01 PPC – CARTA DELLE COMPONENTI PAESAGGIO FISICO -NATURALE
 T_02 PPC – CARTA DELLE COMPONENTI PAESAGGIO AGRARIO
 T_03 PPC – CARTA DELLE COMPONENTI PAESAGGIO STORICO - CULTURALE
 T_04 PPC – CARTA DELLE COMPONENTI PAESAGGIO URBANO E
 DELL'ANTROPIZZAZIONE
 T_05 PPC – CARTA DELLE CLASSI DI SENSIBILITA' DEL PAESAGGIO FISICO-
 NATURALE
 T_06 PPC – CARTA DELLE CLASSI DI SENSIBILITA' DEL PAESAGGIO AGRARIO
 T_07 PPC – CARTA DELLE CLASSI DI SENSIBILITA' DELLE COMPONENTI DEL
 PAESAGGIO STORICO-CULTURALE
 T_08 PPC – CARTA DELLE CLASSI DI SENSIBILITA' DELLE COMPONENTI DEL
 PAESAGGIO URBANO E DELL'ANTROPIZZAZIONE
 T_09 PPC – CARTA DI SINTESI DELLE CALSSI DI SENSIBILITA' PAESISTICA
 T_10 PPC – CARTA DELLE CLASSI FINALI DI SENSIBILITA' PAESISTICA
 T_11 PPC – TAVOLA DI CONFRONTO TRA LE CLASSI FINALI DI SENSIBILITA'
 PAESISTICA E IL PTCP

VAS

A_01 VAS – RAPPORTO DI SCOPING
 A_02 VAS – RAPPORTO AMBIENTALE
 A_03 VAS – SINTESI NON TECNICA

CARTOGRAFIA DOCUMENTO DI PIANO

T_01 DDP – COROGRAFIA	scala 1:25.000
T_02 DDP – MAPPATURA RICHIESTE CITTADINI	scala 1: 5.000
T_03a DDP – INQUADRAMENTO TAVOLA STRUTTURA DI PIANO	scala 1: 25.000
T_03b DDP – INQUADRAMENTO TAVOLA AMBIENTE E RISCHI ATLANTE DEI RISCHI IDRAULICI E IDROGEOLOGICI	scala 1: 25.000
T_03c DDP – INQUADRAMENTO TAVOLA AMBIENTE E RISCHI CARTA INVENTARIO DEI DISSESTI	scala 1: 25.000
T_03d DDP – INQUADRAMENTO TAVOLA PAESISTICA	scala 1: 25.000
T_03e DDP – INQUADRAMENTO TAVOLA RETE ECOLOGICA	scala 1: 25.000
T_03f DDP – INQUADRAMENTO TAVOLA SIC	scala 1: 25.000
T_04 DDP – INQUADRAMENTO PTC PARCO DELL'ADAMELLO	scala 1: 15.000
T_05 DDP – DINAMICA DELLA CRESCITA URBANA CON INDIVIDUAZIONE DELLE SOGLIE STORICHE	scala 1: 5.000
T_06 DDP – ZONIZZAZIONE ACUSTICA	scala 1: 5.000
T_07a DDP – IL SISTEMA DEI VINCOLI AMMINISTRATIVI E IDROGEOLOGICI	scala 1: 5.000
T_07b DDP – IL SISTEMA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI	scala 1: 5.000
T_08 DDP – INDIVIDUAZIONE, CLASSIFICAZIONE E DISCIPLINA DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE	scala 1: 1.000
T_09 DDP – TAVOLA DEL CONSUMO DI SUOLO	scala 1: 5.000

RETE ECOLOGICA COMUNALE

ELABORATI
 A_01_REC_RELAZIONE
 T_01_REC_TAVOLA RETE ECOLOGICA COMUNALE

Piano dei servizi.

A_01 PDS – RELAZIONE E SCHEDE DI RILIEVO DEI SERVIZI ESISTENTI E DI
 PROGETTO
 A_02 PDS – NTA

T_01a PDS - RICOGNIZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI E DI PROGETTO SAVIORE	scala 1: 2.000
T_01b PDS - RICOGNIZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI E DI PROGETTO PONTE	scala 1: 2.000
T_01c PDS - RICOGNIZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI E DI PROGETTO VALLE	scala 1: 2.000
_02 PDS - RETI TECNOLOGICHE : FOGNATURA	scala 1: 5.000
T_03a PDS - RETI TECNOLOGICHE : ACQUEDOTTO SAVIORE	scala 1: 2.000
T_03b PDS - RETI TECNOLOGICHE : ACQUEDOTTO VALLE	scala 1: 2.000
T_03c PDS - RETI TECNOLOGICHE : ACQUEDOTTO PONTE	scala 1: 2.000
T_03d PDS - RETI TECNOLOGICHE : ACQUEDOTTO FRESINE	scala 1: 2.000
T_04a PDS - RETI TECNOLOGICHE : METANO SAVIORE	scala 1: 2.000
T_04b PDS - RETI TECNOLOGICHE : METANO PONTE	scala 1: 2.000
T_04c PDS - RETI TECNOLOGICHE : METANO VALLE	scala 1: 2.000

Piano delle regole.

A_01 PDR - RELAZIONE	
A_02 PDR - NTA	
T_01a PDR - PROGETTO URBANO	scala 1:2.000
T_01b PDR - PROGETTO URBANO	scala 1:2.000
T_01c PDR - PROGETTO URBANO	scala 1:2.000
T_01d PDR - PROGETTO URBANO	scala 1:5.000
T_01e PDR - PROGETTO URBANO	scala 1:5.000

NAF

A_01 NAF - RELAZIONE E NTA	
S_01 NAF - SCHEDE DI RILIEVO NAF - SAVIORE	
S_02 NAF - SCHEDE DI RILIEVO NAF - VALLE	
S_03 NAF - SCHEDE DI RILIEVO NAF - PONTE	
S_04 NAF - SCHEDE DI RILIEVO NAF - FRESINE	
T_01a NAF - NAF SAVIORE - CARTA 1	scala 1: 500
T_01b NAF - NAF SAVIORE - CARTA 2	scala 1: 500
T_01c NAF - NAF SAVIORE - CARTA 3	scala 1: 500
T_02a NAF - NAF VALLE - CARTA 1	scala 1: 500
T_02b NAF - NAF VALLE - CARTA 2	scala 1: 500
T_02c NAF - NAF VALLE - CARTA 3	scala 1: 500
T_03a NAF - NAF PONTE - CARTA 1	scala 1: 500
T_03b NAF - NAF PONTE - CARTA 2	scala 1: 500
T_03c NAF - NAF PONTE - CARTA 3	scala 1: 500
T_04a NAF - NAF FRESINE - CARTA 1	scala 1: 500
T_04b NAF - NAF FRESINE - CARTA 2	scala 1: 500
T_04c NAF - NAF FRESINE - CARTA 3	scala 1: 500

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

VAS: Rapporto Ambientale – parere motivato – dichiarazione di sintesi

2. di approvare lo studio geologico a supporto del piano di Governo del territorio, art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. 12/2005, predisposto dal dott. geol. Luigi Salvetti e composto dai seguenti elaborati:

(versione II ottobre 2009 - Adeguamento al parere espresso dalla Regione Lombardia Prot. Z1.2009.0018596 del 23/09/2009):

- relazione tecnica e norme di piano;
- Allegato 1 - carta di sintesi
- Allegato 2 - carta dei vincoli

scala 1:10.000;
scala 1:10.000 – 1:5.000;

- Allegato 3 - carta della pericolosità sismica locale scala 1:10.000;
Allegato 4 - carta di PAI originale scala 1:10.000;
Allegato 5 - proposta di modifica e aggiornamento delle aree in dissesto della Valle Giumella;
Allegato 6 - carta del dissesto con legenda uniformata al PAI – aggiornata scala 1:10.000;
Allegato 7 - carta della fattibilità geologica scala 1:10.000 – 1:5.000 – 1:2.000;

Il piano è composto oltre che dal presente aggiornamento, anche della parte analitica del precedente studio geologico, già validata ai sensi della L.R. 41/97, approvato con propria precedente Deliberazione del C.C. n. 41 del 29/11/2000 e più precisamente:

Relazione tecnico illustrativa (estratto)

Tavola 1A-1B-1C carta geologica;

Tavola 2A- 2B-2C carta geomorfologia;

Tavola 3A-3B-3C carta idrogeologica e del sistema idrografico;

Tavola 4A-4B carta della dinamica geomorfologia con elementi geotecnici;

3. di dare atto che la modesta entità delle variazioni apportate e conseguenti all'accoglimento delle osservazioni, sono tali da ritenere non necessario l'adeguamento del Piano dei Servizi sotto il profilo della quantità;
4. di dare espresso mandato al responsabile del Servizio Urbanistica e LL.PP. affinché provveda ai sensi dell'art. 13, comma 7, della L.R. n.12/2005, unitamente all'estensore del P.G.T., ad apportare agli atti di P.G.T. le modificazioni conseguenti all'accoglimento delle osservazioni presentate;
5. di demandare al responsabile del procedimento tutti gli adempimenti conseguenti l'iter approvativo del P.G.T., affinché provveda ai sensi dell'art. 13, comma 10, della L.R. n.12/2005 al deposito degli atti di P.G.T., così come definitivamente approvati e modificati conseguentemente all'accoglimento delle osservazioni, presso la segreteria comunale e ad inviarli per conoscenza alla Provincia ed alla Giunta Regionale;
6. di dare atto che gli atti di P.G.T. acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione da effettuarsi a cura del Comune secondo le procedure indicate nella Com.r. 26 maggio 2008 - n.107 pubblicata sul B.U.R.L. s.o. n.23 del 03.06.2008;
7. di dare atto che ai sensi dell'articolo 13, comma 12, della L.R. n.12/2005, fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti del P.G.T. si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.

quindi

con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Piano di Governo del Territorio

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI
PRESA D'ATTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI AL PARERE DI
COMPATIBILITA' AL PTCP DI BRESCIA

Comune di
Saviore dell'
Adamelio

PROVINCIA DI
BRESCIA

DATA
novembre 2010

Pianificazione e
Coordinamento

DOTT. PIAN. FRANCESCA BONDIONI
via Dadina n. 3, 25050 Niardo (BS)
tel 339.5748145 fax 0364 362481
e.mail : bondioni.francesca@virgilio.it
CF: BDNFNC81D60B149D
P.IVA: 02748550981

ALBO DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA n. 2728



OSSERVAZIONI AL PGT e controdeduzioni

Osservazione n. 1

P.G. 3305 del 19.08.10

BONOMELLI LUCA

Si chiede la modifica della destinazione d'uso dell'area "Ambiti per attrezzature ed insediamenti turistici" prevedendo la possibilità di realizzare strutture Bed & Breakfast anche con Nuove Costruzioni con QM pari al 100% della slp.

Ai sensi della LR 15/07 le attività quali bed & breakfast vengono definite ricettive non alberghiere. Sempre la citata legge di riferimento definisce i bed & breakfast attività di carattere saltuario svolte da privati che utilizzano parte della propria abitazione (residenza) per offrire esclusivamente un servizio a conduzione familiare di alloggio e prima colazione. Stante la definizione di tale destinazione d'uso si rileva il contrasto con la vocazione prevalentemente turistico-alberghiera che il piano propone per l'ambito in cui si inseriscono le proprietà. Si sottolinea altresì che le scelte pianificatorie assunte per le aree sono state indirizzate dall'ente Parco, il quale ha evidenziato la necessità - in via generale - di evitare qualunque nuova costruzione per l'avvio di nuove realtà (abitative, economiche, produttive, etc.). Per quanto sopra addotto si propone di respingere l'osservazione. Tuttavia si richiamano in questa sede gli impegni assunti da codesta Amministrazione Comunale volti all'inserimento delle aree in disamina (fra le altre) fra gli ambiti di iniziativa comunale (e, conseguentemente assoggettabili a propria disciplina indipendente).

Osservazione n. 2

P.G. 3370 del 27.08.10

BONOMELLI SEVERINO

Si chiede, al fine di sfruttare meglio la volumetria attribuita ai lotti di proprietà, la possibilità di edificazione mantenendo gli stessi allineamenti delle erigende autorimesse per quanto concerne il lato sud ed un arretramento di circa 1.00 mt per il lato nord.

In applicazione dei disposti di cui al codice della strada, le aree in oggetto si trovano ad essere gravate da vincoli d'inedificabilità indotti dalle fasce di rispetto stradale. Premesso ciò, si ritiene che una proposta di nuova edificazione in deroga a suddetti vincoli e sulla base degli allineamenti dei fabbricati all'intorno non può non considerare, comunque, i limiti di distanza da confini e proprietà generalmente fissati dalle NTA di piano. Per quanto considerato si propone di respingere l'osservazione.

Osservazione n. 3

P.G. 3371 del 27.08.10

BONOMELLI ALDO

Si chiede che l'immobile di proprietà venga inserito tra gli "Ambiti Residenziali consolidati a media densità", in conformità alla variante al PRG del 2002.

Rilevando le disposizioni di cui alla variante in oggetto si propone di accogliere l'osservazione adeguamento il nuovo strumento di pianificazione effettuando il cambio di destinazione urbanistica dell'area.

Osservazione n. 4

P.G. 3372 del 27.08.10

BONOMELLI VIRGILIO GIUSEPPE

Si chiede che il fabbricato di proprietà venga riclassificato da "Ambiti per servizi pubblici o di interesse pubblico e collettivo" a "Ambiti residenziali consolidati a media densità e controllo edilizio" visto che l'attività di servizio svolta viene esercitata in un immobile in affitto censito e regolarmente accatastato.

Rilevando la situazione dell'immobile e del carattere contrattuale dell'attività si accoglie l'osservazione modificando la destinazione d'uso dell'immobile di cui all'oggetto.

Osservazione n. 5

P.G. 3374 del 27.08.10

BONOMELLI GIANDOMENICO

Si chiede che l'immobile di proprietà venga inserito tra gli ambiti Residenziali consolidati a media o bassa densità, a fronte della sua attuale zonizzazione in Aree Agricole.

L'Amministrazione Comunale non ritiene di rivedere le proprie scelte pianificatorie pertanto si propone di respingere l'osservazione.

Osservazione n. 6

P.G. 3375 del 27.08.10

BONOMELLI ALESSANDRO

Si chiede di rivalutare la necessità del PGT di individuare una fascia di rispetto stradale sui mappali di proprietà e che l'area in oggetto sia inserita tra gli "Ambiti residenziali consolidati a media densità e controllo edilizio" essendo ricompresa tra le Zone di Iniziativa Comunale del PTC del Parco.

L'Amministrazione Comunale non ritiene di rivedere le proprie scelte relativamente all'infrastruttura di che trattasi (e, conseguentemente, non ritiene opportuno modificare la sostanza delle fasce di rispetto stradale indotte). Si propone di respingere l'osservazione.

Le esigenze manifestate dall'osservante potranno trovare accoglimento parziale mediante disposizioni normative di carattere generale calibrate anche alle rilevate necessità, inserendo una norma che consenta per gli edifici limitrofi alla strada nelle zone agricole ricomprese nel perimetro ZIC, la possibilità di demolizione-ricostruzione anche con traslazione volumetrica finalizzata alla migliore gestione del fondo e ad una migliore gestione della viabilità.

LORINI FEDERICO

Si chiede di poter realizzare un intervento di ampliamento per copertura e chiusura della scala esterna di accesso alla zona notte del fabbricato di proprietà, inserendo una norma generale o puntuale che consenta l'intervento nei NAF senza ricorrere ad un Piano di Recupero, in deroga a parametri di volume e sempre nel rispetto dei diritti di terzi.

Si rilevano le necessità collegate all'abitabilità nei nuclei antichi, i cui edifici spesso necessitano di opere di adeguamento igienico-sanitario o tecnologico. La richiesta non contrasta con il principio di ripopolamento del nucleo antico alla base del nuovo strumento urbanistico e, ritenuta contributo migliorativo all'operatività del piano, può essere accolta nella misura in cui gli interventi di che trattasi non contrastino con l'obiettivo di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio edilizio storico locale. Si propone di implementare la normativa di riferimento in modo da conciliare le esigenze dei cittadini con quelle di controllo degli interventi degli Uffici comunali. Gli interventi, ancorché di lieve entità, saranno comunque sottoposti al giudizio della Commissione del paesaggio qualora necessario e all'esame di impatto paesistico. Si propone di accogliere l'osservazione.

Osservazione n. 8**P.G. 3377 del 28.08.10****PAROLARI PAOLO**

Si chiede di individuare un ambito residenziale a Volumetria Definita, nella misura indicativa di 500 mc al fine di realizzare una nuova costruzione residenziale - turistica.

La richiesta interviene in aree già sature da un punto di vista edilizio. La proposta di caricare ulteriormente la località di volumetrie a destinazione residenziale non appare condivisibile nel rispetto del rapporto vuoto-pieno che deve essere conservato, senza sacrificare gli ultimi varchi percettivi da e verso il nucleo storico limitrofo.

Per quanto attiene alla suggerita destinazione turistica, si ribadiscono i concetti sopra esposti e si adduce che tale destinazione non è ritenuta idonea al contesto ai sensi delle strategie di pianificazione adottate con il PGT.

Si propone di respingere l'osservazione.

Osservazione n. 9**P.G. 3355 del 26.08.10****MAZZUCHELLI PAOLO**

Si chiede di adeguare gli elaborati del PGT a recepimento delle nuove ripermetrazioni delle fasce di rispetto cimiteriale, così come dal relativo Piano Cimiteriale approvato.

Si prende atto del necessario adeguamento degli atti del PGT con il recepimento delle nuove fasce di rispetto cimiteriale così come dallo specifico Piano approvato. Si propone di accogliere l'osservazione.

Si chiede di adeguare gli elaborati del PGT con l'aggiornamento delle schede relative ai fabbricati del Nucleo di Antica Formazione a seguito dei lavori e dei tempi intercorsi tra il rilievo effettuato e il procedimento di approvazione del piano.

Si chiede di adeguare gli elaborati cartografici del PGT con l'inserimento del perimetro del centro edificato di cui alla Legge 865.

Si chiede di valutare una semplificazione, qualora possibile, relativa ad alcune procedure indicate dalle normative di Piano, considerando le specifiche e recenti leggi in materia di semplificazione (paesaggistica, procedurale, autorizzativa) al fine di snellire tempistiche e procedure amministrative. Si chiede di recepire all'interno dell'apparato normativo di riferimento le nuove procedure per la S.C.I.A. per gli interventi minori non soggetti ad autorizzazione, così come i nuovi criteri per le autorizzazioni paesaggistiche semplificate di cui al DPR 139 del 9 luglio 2010.

Si chiede di correggere gli elaborati di Piano in relazione all'individuazione di alcuni errori ortografici, grafici e/o di stampa.

Sulla scorta delle reali necessità abitative si chiede di inserire tra le tipologie degli accessori "Tettoie e Legnaie", di cui all'apposito allegato alla normativa del Documento di Piano, un'ulteriore tipologia "aperta".

Si chiede la verifica e la correzione di alcune imprecisioni grafiche riscontrate negli elaborati operativi del PGT (come ad esempio fabbricati mancanti o errori topografici legati alle basi cartografiche utilizzate).

Si chiede, circa l'art. 19 NTA del DDP "Norma finalizzata al risparmio energetico", la verifica della corrispondenza con la normativa sovraordinata vigente e si chiede di rivalutare il testo dell'articolo richiamando semplicemente il rispetto della normativa generale di settore, senza esplicitare parametri e valori di trasmittanza che variano in funzione dell'aggiornamento della normativa stessa.

Si prende atto del necessario adeguamento degli atti del PGT con la verifica dei fabbricati appartenenti ai NAF ed il relativo adeguamento degli elaborati di indagine. Si propone di accogliere l'osservazione.

Si prende atto del necessario adeguamento degli elaborati cartografici del PGT con la verifica e l'inserimento del perimetro del Centro Edificato. Si propone di accogliere l'osservazione.

Si prende atto del necessario adeguamento degli apparati normativi del PGT con la verifica e l'adeguamento degli stessi alle nuove disposizioni in materia di semplificazione procedurale relativamente alle pratiche di autorizzazione paesaggistica semplificata e denuncia di inizio attività. Si propone di accogliere l'osservazione.

Si prende atto dei meri errori materiali relativi alla redazione degli elaborati operativi di piano (allegati e cartografie) e si provvederà alla correzione degli stessi identificati in meri errori ortografici, di sintassi o di restituzione grafica. Si propone di accogliere l'osservazione.

Si rileva la necessità di inserire un'ulteriore tipologia, affine alle esigenze abitative e organizzative della popolazione e si provvederà all'integrazione delle tipologie così come osservato, introducendo una tipologia di legnaia "aperta" (pilastrini e copertura). Si propone di accogliere l'osservazione.

Si prende atto delle imprecisioni nella restituzione dell'aerofotogrammetria alla base delle tavole grafiche del PGT e si provvederà ad aggiornare le tavole operative di Piano in accoglimento alla presente osservazione, inserendo i fabbricati mancanti ove riscontrato.

Si prende atto dell'osservazione e si provvederà ad aggiornare la normativa tecnica così come proposto, nell'intenzione di semplificare procedure e coerenza la normativa di Piano ad una situazione legislativa sovraordinata sempre coerente.

Si osserva che sussistono alcune incongruenze tra le normative del Documento di Piano e del Piano delle Regole (valori o diciture...). In particolare si rileva un'incongruenza riguardo alla logica di formazione di volume e distacco relativa agli "accessori alla residenza". Dalle norme del PGT adottato si rileva che in alcuni commi specifici (artt. 26,27 e 28 comma 8 NTA del DDP) tali accessori generino distacco e volume rispetto ai fabbricati ed in altri casi no (art. 21.10 PDR). Si chiede di inserire tra le norme generali di Piano di cui all'art. 7 comma 6 NTA di DDP relativa al "Distacco tra Edifici", e di conseguenza si chiede la verifica e la coerenza tra le norme afferenti il medesimo tema in tutti gli elaborati operativi del PGT, una specifica indicazione relativa al fatto che gli accessori alla residenza non producono né volume né distacco come indicato nel Piano delle Regole.

Si chiede la modifica relativa alla struttura delle tabelle relative agli indici edilizi contenuta nella normativa del PdR, di cui ai vari articoli afferenti gli ambiti di Piano. In esse vengono espressi sia l'indice fondiario (mq/mq) sia l'indice di utilizzazione fondiaria (mq/mq). Si chiede di eliminare il riferimento dell'indice U_f perché, pur essendo l'esatta traduzione del suddetto I_f , potrebbe confondere i tecnici nella corretta e semplice lettura delle norme.

Si rileva che all'art. 7 comma 21 delle norme del DDP viene indicata la dimensione massima relativa alla realizzazione dei balconi, (attualmente indicata in 45 cm, su strade fino a 3,00 mt) che si ritiene non sufficiente ai fini delle esigenze abitative. Si chiede la possibilità di modificare la suddetta norma e incrementare quindi la dimensione massima dei suddetti elementi.

Si chiede di eliminare la procedura riguardante il titolo abitativo per le antenne di cui all'articolo 37.2 delle NTA del PDR.

In riferimento all'art. 14 comma 7 NAF NTA relativo ai materiali indicati per il manto di coperture dei tetti. Si chiede venga prevista anche la lamiera color "testa di moro". Si chiede che tali specifiche vengano recepite e coerenziate anche per i materiali relativi al manto di copertura di tettoie e legnaie.

Si prende atto di quanto osservato e si provvederà all'inserimento di una specifica tecnica relativa alla corretta interpretazione del tema, inserendo specifica dicitura "Si precisa che l'edificazione di accessori alla residenza è consentita nel rispetto delle norme del Codice Civile, e non rientra nel conteggio del volume e delle distanze tra edifici previste dalla norme di Piano" e provvedendo anche alla coerenza delle norme afferenti lo stesso tema sia nelle NTA di DDP che nelle NTA del PDR ove riscontrata l'incongruenza.

Si propone di accogliere l'osservazione.

Si prende atto di quanto osservato e si provvederà alla correzione delle tabelle eliminando la specifica dell'indice di utilizzazione fondiaria (U_f), al fine di semplificarne la lettura e ovviare a tutti i problemi di interpretazione.

Si propone di accogliere l'osservazione.

Si prende atto di quanto osservato e si provvederà alla modifiche ovvero alla coerenza della normativa, alzando il parametro fino a 60 cm, nel rispetto delle distanze tra le proprietà e consentendo comunque sempre lo spazio idoneo tra due fabbricati prospicienti (90 cm).

Si propone di accogliere l'osservazione.

Si prende atto di quanto osservato e si provvederà alla correzione della normativa allo specifico punto eliminando la necessità del titolo abilitativo per le antenne radio televisive.

Si propone di accogliere l'osservazione.

Si prende atto di quanto osservato, si concorda di modificare l'articolo di norma e di inserire tra i materiali per il manto di copertura anche la lamiera color "testa di moro" perché ampiamente utilizzata in queste zone e ritenuta non impattante e conforme alle tipologie edilizie presenti. Si propone di accogliere l'osservazione.

Si chiede la possibilità di semplificare e snellire i procedimenti autorizzativi riguardanti i titoli abilitativi negli "Ambiti agricoli di salvaguardia e rilevanza paesaggistica" di cui all'art. 25.8 comma 16 NTA del PDR per gli interventi di ampliamento dei fabbricati. Nell'adottato PGT si prevede autorizzazione solo previa presentazione di convenzionamento o PA, si chiede coerenza detta norma alla tabella di cui all'art. 25.3 che permette, per questi interventi, il PdC semplice.

Si chiede di valutare la semplificazione avallata da recenti disposizioni da parte di Regione Lombardia e Provincia di Brescia relativa alla procedura riguardante l'ottenimento del titolo abilitativo (DIA) per pannelli solari e fotovoltaici di cui all'articolo 37.4 del PDR. Si osserva che la DIA non è sempre necessaria.

In riferimento all'art. 14 comma 1 e 4 NTA del NAF relativo alla possibilità di sopralzo degli edifici classificati A3 e A4 nel nucleo di antica formazione. Si chiede di eliminare il riferimento relativo al numero massimo di piani (3) sui quali consentire il sopralzo, lasciando unicamente l'indicazione dell'altezza massima dell'edificio (12 mt).

In riferimento all'art. 14 comma 16 NTA del NAF relativo alla realizzazione di abbaini e tasche nel tetto attualmente consentiti solo per una lunghezza massima pari a 1,50 mt. Si chiede di eliminare l'elemento "tasca" perché non rispondente ad una tipologia utilizzata in queste zone e di modificare la norma relativamente alla dimensione massima degli abbaini, consentendo la realizzazione degli stessi senza limitazione di forma e dimensione.

Si chiede la possibilità di semplificare e snellire i procedimenti autorizzativi riguardanti i titoli abilitativi per il recupero dei sottotetti nei "Nuclei di Antica Formazione" di cui all'art. 19 NTA del NAF. Nell'adottato PGT si prevede autorizzazione solo previa presentazione di convenzionamento da passare in Giunta, si chiede di valutare una semplificazione procedurale.

Si prende atto di quanto osservato e, compatibilmente alla specifica normativa del PTC del Parco, al quale la normativa operativa del PGT risponde, si propone l'accoglimento dell'osservazione, modificando il citato riferimento normativo e coenziandolo alla tabella relativa alle modalità attuative di cui all'art. 25.3, finalizzando il tutto ad una semplificazione amministrativa.

Si prende atto di quanto osservato e si provvederà alla correzione della normativa allo specifico punto, adeguando i disposti normativi del PGT alle nuove disposizioni sovraordinate. Il titolo abilitativo relativo all'installazione di tali apparecchiature tecnologiche nonché l'autorizzazione paesaggistica ancorché semplificata (D.P.R. 139/2001) non dovrà mai prescindere da un attento e accorto inserimento ambientale paesaggistico degli interventi. Si propone di accogliere l'osservazione.

Si prende atto di quanto osservato e si propone di eliminare l'indicazione relativa al numero di piani lasciando altresì invariato il parametro relativo all'altezza massima dell'edificio (12 mt). La norma verrà modificata esplicitando che il sopralzo sarà consentito fino al raggiungimento di un massimo pari a 12 mt di altezza e nel rispetto delle altezze relative di zona al fine di conservare un'immagine omogenea del centro storico. Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione.

Si prende atto di quanto osservato, si concorda di modificare il testo della relativa norma eliminando l'elemento "tasca" e consentendo la realizzazione degli abbaini senza limitazioni di forma e dimensione, sempre nel rispetto dei rapporti aerilluminanti. La valutazione formale ed estetica degli stessi spetterà all'UT che verificherà la coerenza di questi elementi rispetto all'inserimento edilizio, paesaggistico ed ambientale. Si propone di accogliere l'osservazione.

Si prende atto di quanto osservato e si propone il parziale accoglimento dell'osservazione, modificando la specifica normativa e finalizzando il tutto ad una semplificazione amministrativa, consentendo quindi gli interventi di recupero del sottotetto in centro storico sempre previa convenzione ma senza l'obbligo del passaggio in Giunta, nel rispetto della procedura di cui alla L.R. 12/2005 e del recepimento della stessa da parte del Consiglio Comunale (D.C.C. n. 11 del 29/03/2006).

Si osserva che all'art. 14 comma 5 delle NTA dei NAF relativo alla realizzazione di parcheggi pertinenziali è indicata la misura minima pari a 1 mq su 10 mc. Si chiede di modificare il testo dell'articolo stralciando tale parametro.

Si osserva che all'art. 24.3 NTA del PDR relativo agli "Ambiti agro silvo pastorali" per gli edifici esistenti sono ammesse le opere di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia e demolizione nonché quelle per la realizzazione di modifiche interne e dei volumi tecnici, ma non il cambio di destinazione d'uso come esplicitato nelle norme di carattere generale relative allo stesso articolo (24.1.3). Si chiede che i due articoli vengano coerenzati e che venga esplicitato all'art. 24.3 il CDU tra le modalità di intervento.

Si osserva che all'art. 7 comma 6 punti 2 e 3 delle NTA del DDP sussiste un'incongruenza relativa al Distacco tra gli edifici. Nello specifico si tratta del calcolo del distacco generato da balconi e pensiline. Al comma 2 si fa riferimento ad una sporgenza pari a 1,50 mt, mentre al comma 3 ad uno sbalzo non superiore a 1,20 mt. Si chiede la coerenzazione tra i due punti del comma 6 con l'identificazione di un unico limite o in alternativa lo stralcio del parametro al punto 2 poiché ritenuto una ripetizione.

Si prende atto di quanto osservato e si propone il parziale l'accoglimento dell'osservazione, modificando la specifica normativa ed eliminando il limite relativo alla misura minima dei parcheggi pertinenziali (1 mq su 10 mc), specificando che l'edificazione dei parcheggi pertinenziali è consentita anche oltre il limite minimo di legge. Rimarrà invariato il testo relativo all'obbligatorietà del rispetto dei riferimenti legislativi sovraordinati di settore, quali la LR 12/05, L 122/89 e la LR 22/99.

Si prende atto di quanto osservato e si propone il l'accoglimento dell'osservazione, modificando la specifica normativa, di cui all'art. 24.3, inserendo tra le modalità ammesse anche il cambio di destinazione d'uso in conformità agli altri commi relativi allo stesso articolo.

Si prende atto di quanto osservato e riconoscendo in questa richiesta un mero errore materiale di trascrizione si propone di accogliere l'osservazione e di modificare la norma stralciando l'ultima frase relativa al punto 2 "Al fine della verifica delle distanze non si tiene conto di balconi, pensiline, gronde e scale aperte con sporgenza fino a m. 1,50" poiché ritenuta informazione ridondante e superflua. Il parametro risulta ben esplicitato e argomentato al successivo punto 3 e non si ritengono necessarie ulteriori specifiche.

Presenza d'atto delle prescrizioni di cui al parere ASL (P.G. 3272 del 13.08.2010) e controdeduzioni alle raccomandazioni

Raccomandazioni

Per quanto riguarda le modalità di delimitazione delle zone di rispetto e delle aree di salvaguardia delle captazioni delle acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano si precisa che in caso di interventi che interessino aree di rispetto delimitate da criterio geometrico, in assenza quindi di una buona conoscenza idrogeologica approfondita, si renderà necessario uno studio idrogeologico, idrochimico ed ambientale specifico. Inoltre, in caso di presenza di captazioni la cui zona di rispetto interessi porzioni di territorio di comuni limitrofi e confinanti, andranno previste adeguate convenzioni che consentano la corretta delimitazione e tutela delle aree interessate.

Si raccomanda il rispetto di quanto espresso nella relazione tecnica del "Piano cimiteriale" al punto 5.2.1. in merito alla sorgente posta in area di rispetto cimiteriale della frazione Ponte.

Si raccomanda il rispetto della LR 10/2007 ed il relativo regolamento di attuazione (n. 4 del 6.05.2008) per le attività agrituristiche.

In relazione al Piano dei Servizi ed in particolare alle reti fognarie, considerati gli aspetti rilevati dalle pregresse indagini e negli approfondimenti effettuati nel processo di VAS, si ritiene che per la corretta programmazione ed una gestione dettagliata debba essere studiato ed approvato uno specifico regolamento di pubblica fognatura.

Si ribadisce l'obbligo del rispetto dei parametri previsti dal R.L.I.T della Regione Lombardia. Si precisa che l'adozione dei parametri non precisati e/o diversi da quanto specificato nel R.L.I.T. potranno essere applicati purchè le soluzioni adottate comportino oggettivi miglioramenti igienico sanitari.

Si prende atto di quanto osservato e si sottolinea che l' A.C. conosce la prassi del caso e provvederà all'osservanza della specifica normativa in materia.

Si prende atto di quanto raccomandato e si annovera l'impegno dell'A.C. nel merito della questione evidenziata.

Si prende atto di quanto osservato e si sottolinea che l' A.C. conosce la prassi del caso e provvederà all'osservanza della specifica normativa in materia.

A seguito di opportune verifiche dei dati a disposizione si integreranno, nel caso, gli elaborati di piano recependo quanto sottolineato come approfondimento.

Si prende atto di quanto richiamato e si specifica che l'osservanza dei disposti del R.L.I.T. è già presente in tutto l'apparato normativo del piano. Si sottolinea che l' A.C. conosce la prassi del caso e provvederà all'osservanza della specifica normativa in materia.

**Presenza d'atto delle prescrizioni di cui al parere ARPA (P.G. 3120 del 02.08.2010)
e controdeduzioni alle raccomandazioni**

Raccomandazioni

Si osserva che l'ambito oggetto di trasformazione ricade all'interno del perimetro del Parco dell'Adamello ed è ricompreso nella Zona di Iniziativa Comunale. Essendo soggetto ad autorizzazione paesaggistica si osserva che dovranno essere osservati i disposti di cui all'art. 142 D.lgs 42/2004

Si osserva che per l'ambito oggetto di trasformazione e le relative UMI dovrà essere osservato il disposto della DGR n. 8/1566 del 22.12.2005 relativo ai "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT" in attuazione dell'art. 57 della LR 12/2005.

Si osserva che per l'ambito oggetto di trasformazione è necessario il recepimento del RR 2/2006 (art. 6) per i progetti di nuova costruzione e per gli interventi di recupero degli edifici esistenti.

Si prende atto di quanto osservato e si sottolinea che l' A.C. conosce la prassi del caso e provvederà all'osservanza della specifica normativa in materia.

Si prende atto di quanto osservato e si sottolinea che l' A.C. conosce la prassi del caso e provvederà all'osservanza della specifica normativa in materia.

Si prende atto di quanto osservato e si sottolinea che l' A.C. conosce la prassi del caso e provvederà all'osservanza della specifica normativa in materia.

Presa d'atto delle prescrizioni di cui al parere di compatibilità con il PTCP di Brescia e controdeduzioni alle raccomandazioni

Prescrizioni

PGT

Si prescrive il recepimento degli impegni assunti in sede di concertazione di seguito meglio specificati

Studio geologico, idrogeologico e sismico

La documentazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT deve essere integralmente inserita nel DdP del PGT.

Studio della mobilità

Circa l'AdT, si prescrive, a spese e cura dell'A.C. la realizzazione della messa in sicurezza dell'intersezione tra la SP 6 e Via Padre Marcolini, valutando anche l'opportunità di collegare l'intersezione suddetta con l'abitato mediante un percorsociclopedonale protetto. Si prescrive la concertazione con il Settore manutenzione e gestione strade dell'Area Tecnica della Provincia ed i progettisti delle opere.

Sistema del paesaggio

Circa la ridefinizione delle classi di sensibilità paesistica, al fine della formazione di un sistema (ecologico e paesistico) che garantisca omogeneità e continuità con i territori comunali contermini, chiede di riconoscere alle componenti di rilevanza paesistica una classe più elevata (superiore alla terza) rivedendo anche quelle componenti paesistiche che hanno una minor valenza con una classe di sensibilità maggiormente adeguata a quella oggi assegnata, anche in riduzione della stessa.

SIT

Si ricorda che dovranno essere forniti all'Ente provinciale i documenti digitali del PGT ai sensi dell'articolo 3 della LR 12/05 e s. m. e i..

In osservanza al verbale di conferenza di servizi sottoscritto con la provincia di Brescia si accoglie la presente prescrizione.

Si prende atto della presente prescrizione e si sottolinea che lo studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale, redatto in conformità alla legislazione vigente in merito, è già recepito dal DdP del PGT.

Si prende atto delle prescrizioni e si dichiara la disponibilità a realizzare le opere richiamate compatibilmente con priorità e le esigenze di bilancio.

Il Comune, comunque, si riserva di concertare con gli Uffici provinciali ogni intervento.

Si prende atto della prescrizione e si ribadisce quanto concertato con la Provincia di Brescia.

Quanto all'oggetto della presente prescrizione verrà fornito all'Ente provinciale successivamente all'adeguamento degli atti di piano in relazione alle controdeduzioni alle osservazioni.

Raccomandazioni

Ambito di Trasformazione

Si raccomanda, circa l'ambito di trasformazione adottato, nel rispetto degli art. 47 e 48 del PTCP e alla luce delle esigenze dei nuovi abitanti insediabili, di verificare l'adeguatezza della rete fognaria e della rete acquedottistica esistenti e attraverso un'indagine preliminare verificare la sostenibilità dei progetti rispetto alle reti esistenti.

Si condivide quanto suggerito e raccomandato al presente punto. Preliminarmente all'attuazione dell'ambito si provvederà alla verifica dell'adeguatezza dei sottoservizi esistenti.

Ambito di Trasformazione

Si raccomanda, circa l'ambito di trasformazione adottato, nel rispetto dell'art. 8 comma 3 della L. 447/95 di effettuare un'accurata valutazione del clima acustico delle aree residenziali di previsione e di sottoporre gli elaborati finali al parere dell'organo competente in materia di protezione ambientale.

A seguito di opportune verifiche dei dati a disposizione relativi alla Zonizzazione Acustica del territorio si integreranno, nel caso, gli elaborati di piano recependo quanto raccomandato.

Rete ecologica comunale

Si raccomanda di integrare la tavola con la campitura dell'Ambito funzionale BS 22 "Principali barriere infrastrutturali ed insediative" a recepimento delle indicazioni del Progetto di Rete Ecologica Provinciale.

Si prende atto dell'osservazione e si provvede ad integrare la tavola con gli elementi indicati.

Studio Geologico

Si chiede, per quanto attiene la parte cartografica di riportare correttamente nella Carta della Pericolosità Sismica locale le aree di frana con lo scenario sismico corrispondente così come individuate nella Carta dei Vincoli.

Si prende atto dell'osservazione e si provvede ad integrare la tavola con gli elementi indicati.

Sistema della mobilità

Si raccomanda di riportare nella tavole del PGT la delimitazione del centro abitato.

Si prende atto della raccomandazione e si sottolinea che le tavole grafiche operative del PGT per le quali la proposizione di tale perimetro risulta influente ai fini dell'applicazione della normativa di piano verranno adeguate.

Sistema della mobilità

Nella fase progettuale dell'Ambito di Trasformazione si raccomanda che vengano sempre individuati i percorsi di accesso alle fermate delle autolinee e ne siano garantite le ottimali condizioni di continuità e sicurezza.

Si prende atto della raccomandazione e si provvederà all'adempimento durante la fase progettuale dell'ambito.

Sistema della mobilità

Si ritiene che le fasce di rispetto stradale debbano essere riportate in tutte le cartografie del PGT

Si ribadisce che le fasce di rispetto stradale ovvero le linee di arretramento vengono determinate nel PGT in ordine alla normativa sovraordinata vigente in materia, si ritiene opportuno il recepimento grafico delle stesse esclusivamente nelle tavole operative di PGT. Ciò al fine di semplificare la lettura delle cartografie che nulla hanno a che vedere con l'applicazione di specifiche disposizioni discendenti dalla presenza di ambiti di rispetto stradale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE DEFINITIVA, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005, DEGLI ATTI COSTITUENTI IL P.G.T.: DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DELLE REGOLE, PIANO DEI SERVIZI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO, li
12/11/2010

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI -
URBANISTICA
Salveti Luigi



Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
TOSA Alberto



Il Segretario Comunale
ORIZIO FABRIZIO ANDREA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl. 411.....

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :
07 DIC. 2010 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 07 DIC. 2010

Il Segretario Comunale
ORIZIO FABRIZIO ANDREA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizio di legittimità o competenza.

Il Segretario Comunale
ORIZIO FABRIZIO ANDREA